CITTÁ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

SERVIZIO GARE E CONTRATTI

CON FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Prot. n° 22045/2017

BANDO PER LA CESSIONE DI LOTTI DESTINATI AD INSEDIAMENTI DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIALI ED ARTIGIANALI, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ALGHERO

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 novembre 1994 relativa all'approvazione del Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località Ungias-Galantè, Zona "D2" del Piano Regolatore Generale comunale.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 4 settembre 1995 di adozione definitiva, ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71 e degli artt. 20 e 21 L.R 45/89, del Piano Insediamenti Produttivi "Ungias-Galantè Zona D2 del P.R.G.C.".

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23 giugno 2004, come modificato con delibera di C.C. n. 4/2009, con la quale è stato approvato il regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali; e richiamato, in particolare, l'art. 2 del medesimo Regolamento.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 12 del 10/02/2017 avente ad oggetto: "*Determinazione prezzi di cessione per l'anno 2017 delle aree che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie*".

VISTO il piano delle alienazioni e valorizzazioni del Comune di Alghero approvato, da ultimo, con deliberazione del C.C. n. 13 del 10/02/2017.

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito.

RENDE NOTO

che è indetto, con il presente bando, un concorso pubblico per l'assegnazione in proprietà dei lotti indicati nella tabella seguente:

Identificazione lotto	*Identificazione catastale*	*Superficie catastale*
Lotto "A2"	Fg. 52, mapp. 442 e Fg. 55 mapp. 741, 774	1015 mq
Lotto "D2"	Fg. 52, mapp. 460 e Fg. 55 mapp. 745	1023 mq

come meglio evidenziati nella planimetria allegata (Allegato "A") al presente avviso, per l'esercizio di attività artigianali, commerciali ed industriali, ubicati nel P.I.P. "Ungias — Galantè Zona D2 del P.R.G.C.".
I singoli lotti non potranno essere frazionati in unità di minori dimensioni.

A. CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita degli immobili meglio indicati negli allegati A) del presente bando, avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui essi attualmente si trovano con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, apparenti e non, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi e diritti di qualsiasi sorta.

Tutte le spese e gli oneri e le spese per il trasferimento, la registrazione e la trascrizione di atti, sono a carico degli aggiudicatari degli immobili.

Sulle aree da assegnare sono previsti i seguenti parametri di intervento, come da art. 10 delle Norme di attuazione del P.LP. Ungias Galantè Zona D2 del P.R.G.C., approvate con delibera di C.C. n. 17/1994:

- ***da*** (distanza dal ciglio della strada), nel caso in cui non sia indicato il limite di attestamento obbligatorio indicato con linea rossa tratteggiata nella planimetria: non inferiore a mtl 6 dal confine dei lotti attestati sulla strada principale e a mtl 10 dalla strada di accesso per lotti di superficie fino a mq 3.000, rntl 15 dalla strada di accesso per lotti di superficie superiore a 3.000 mq. Tali distanze dovranno essere maggiorate in relazione alle esigenze dello spazio per il parcheggio interno delle autovetture; in ogni caso dovrà essere riservato uno spazio per parcheggio pari a circa 15 mq/addetto. I distacchi minimi su strada potranno essere aumentati nei casi in cui le recinzioni o le alberature ricadano in corrispondenza di curve stradali, di incroci, di biforcazioni e diramazioni; di norma le alberature dovranno essere arretrate di mt 20 dagli incroci;
- ***Su*** (superficie utile. E' la superficie totale dei vani non destinati a servizi e/o accessori corrispondente alla superficie complessiva di pavimento misurata al netto delle murature, pilastri tramezzi, sguinci, vani e porte finestre, scale interne) ad USO UFFICI: non superiore al 10% della superficie utile complessiva;
- ***Su*** ad uso abitazione del custode: non superiore a mq 100. In ogni caso la somma delle superfici utili destinate ad uffici e al custode dovrà essere minore al 20% della superficie complessiva;
- ***Rc*** (rapporto di copertura, ossia il rapporto tra la superficie coperta cioè la parte di superficie fondiaria comunque e a qualunque quota racchiusa da costruzione secondo una misurazione effettuata tenendo conto della proiezione al filo esterno con esclusione dei balconi e la superficie fondiaria medesima): non superiore al 50%;
- ***Rdh*** (rapporto tra distanza dei confini ed altezza delle varie fronti dell'edificio, che deve esistere precisamente tra la distanza dei diversi fronti del fabbricato dai confini di zona o del lotto di proprietà, dal ciglio della strada o della ferrovia ovvero dagli altri fronti dello stesso edificio e l'altezza delle fronti stesse. Al fine della misurazione dell'Rdh non si considerano le strutture aggiunte e le sovrastrutture connesse con l'utilizzazione dell'edificio quali ciminiere, camini, pensiline, insegne, serbatoi, antenne ed altri impianti speciali): non inferiore a 0.6.

  N.B. Si precisa che, secondo quanto all'art. 7 delle Norme di attuazione del P.I.P. Ungias-Galantè, sono consentiti immobili con le seguenti destinazioni d'uso:
  - laboratori per la lavorazione di prodotti alimentari e simili;
  - laboratori per la lavorazione del legno, dei prodotti per l'arredamento e simili;
  - laboratori per la lavorazione dei prodotti tessili, l'abbigliamento e simili;
  - laboratori metalmeccanici;
  - laboratori elettromeccanici;
  - laboratori per la lavorazione di prodotti chimici, materie plastiche, vetroresina e simili;
  - laboratori poligrafici, della carta e simili;
  - laboratori per la lavorazione di materiali per l'edilizia;
  - laboratori di impiantistica per l'edilizia e simili;
  - laboratori di lavorazione di prodotti per l'imballaggio;
  - laboratori meccanici di servizio;
  - depositi ed attrezzature di servizio per l'edilizia;
  - depositi ed attrezzature di servizio in genere;
  - depositi commerciali alimentari;
  - depositi commerciali non alimentari;
  - serricolture.

B. PREZZO DI CESSIONE

Il prezzo di cessione viene determinato in conformità all'art. 1 del Regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23 giugno 2004, come modificato con delibera di C.C. n. 4/2009.

In tal senso il costo unitario (€/mq) rivalutato per la cessione dell'area, è pari attualmente a 63,00 €/mq, da intendersi quale prezzo risultante dalla somma dei costi di acquisizione e di realizzazione delle infrastrutture, diminuiti dei contributi a fondo perduto, ed al netto delle spese generali. Sono da intendersi quali spese generali quelle relative alla realizzazione delle reti elettriche e telefoniche (da realizzare da ENEL e TELECOM), alla formalizzazione dei rapporti contrattuali e, in generale, quelle derivanti e conseguenti alla cessione

Ne consegue che l'importo a base d'asta dei singoli lotti oggetto del presente bando è quello indicato nella tabella seguente.

Identificazione lotto	*Identificazione catastale*	*Superficie catastale*	*Prezzo di cessione*
Lotto "A2"	Fg. 52, mapp. 442 e Fg. 55 mapp. 741, 774	1015 mq	€ 63.945,00 (=1015 mq x 63 €/mq)
Lotto "D2"	Fg. 52, mapp. 460 e Fg. 55 mapp. 745	1023 mq	€ 64.449,00 (=1023 mq x 63 €/mq)

Il prezzo di cessione (oltre IVA ai sensi di legge) dovrà essere corrisposto secondo le modalità di pagamento stabilite dall'art. 6 del Regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23 giugno 2004, come modificato con delibera di C.C. n. 4/2009.

C. SCADENZA FISSATA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Coloro che vogliano partecipare al presente bando pubblico dovranno far pervenire **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 05/06/2017,** apposita domanda in busta chiusa e sigillata, al protocollo generale dell'Amministrazione Comunale sito in Alghero, via S.Anna n.38.

D. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara i concorrenti interessati dovranno presentare un plico chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e firmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente l'offerta e la relativa documentazione, che dovrà pervenire, a mano o per posta, entro la scadenza fissata (vedi precedente lett. C del presente bando) al protocollo generale dell'Amministrazione Comunale sito in Alghero, via S.Anna n.38, secondo gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio.

Il plico dovrà riportare sull'esterno la seguente dicitura: "OFFERTA PER IL BANDO PER LA CESSIONE DI LOTTI DESTINATI AD INSEDIAMENTI DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIALI ED ARTIGIANALI, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ALGHERO", ed il nominativo, indirizzo e numero di telefono del mittente.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine ivi indicati, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

I plichi viaggiano a rischio, pericolo e spese del relativo mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga nel termine suddetto e non saranno, comunque, presi in considerazione quelli giunti dopo tale termine perentorio.

Ai fini del rispetto del termine perentorio di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante nel caso di eventuale spedizione di plichi tramite il servizio postale.

Decorso il termine predetto, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva od alternativa ad offerta precedente, se non su espressa richiesta dell'Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

E. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico da presentare dovrà contenere due buste, anch'esse chiuse e idoneamente sigillate.

La **prima busta**, con la dicitura *"Busta "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"* scritta all'esterno della stessa, dovrà contenere:

1) **istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione**, ex art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedi fac-simile di cui all'allegato B al presente bando) a firma del legale rappresentante dell'Impresa. Nella dichiarazione si dovranno certificare:
   - gli estremi della Ditta richiedente (ragione sociale, indirizzo, P.IVA/C.F.; attività esercitata);

- il settore ed attività imprenditoriale esercitata compatibilmente con quanto risultante dal certificato camerale;
- i requisiti posseduti e per i quali si partecipa al corrente bando, di cui alle voci "elementi soggettivi", ed agli "ulteriori criteri", di seguito precisamente indicati e dettagliati;
- di aver preso visione del bando di gara e della normativa e disciplina urbanistica relativa all'immobile oggetto di cessione e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni e le condizioni in essi contenute;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (in caso contrario indicare quali) ovvero_____;
- di non avere ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro,
- di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni eventualmente affidate dal Comune di Alghero;
- di non avere commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti
- che non risulta, ai sensi del comma 1-ter, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di

contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (100);

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 («Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n 136»), da ultimo modificato e integrato dal decreto legislativo 15 novembre 2012, n. 218 («Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010,n. 136»);
- che non sussiste alcun altro elemento preclusivo, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (non è invece necessario indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione): _____;
- che la _____medesima è in regola con il pagamento di imposte e tasse, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC), secondo le vigenti disposizioni;
- di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari;
- di osservare le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di lavoro, tutela della privacy e sicurezza sul lavoro;
- che la _____medesima non è sottoposta alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali forniti, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003, per le finalità connesse all'affidamento suddetto;
- che tutti gli allegati alla presente dichiarazione sono autentici e veritieri;
- di richiedere che ogni comunicazione venga fatta al seguente indirizzo PEC _____

2) **certificato di iscrizione nel registro delle Imprese territorialmente competente**, non antecedente a sei mesi dalla data fissata di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, come sopra definito o - per le Imprese Artigiane - certificazione equipollente riferita al relativo Albo.

La **seconda busta**, con la dicitura *"Busta "B" - DOCUMENTAZIONE TECNICA"* scritta all'esterno della stessa, dovrà contenere:

a. relazione tecnico-economica contenente:
   - indicazione del programma di investimento con particolare riferimento alle prospettive di mercato e a quelle occupazionali;
   - descrizione delle attività oggetto dell'insediamento e del relativo piano di sviluppo,
   - dimostrazione della piena corrispondenza ai requisiti di cui agli artt.1 e 5 del Regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23 giugno 2004, come modificato con delibera di C.C. n. 4/2009.
   - il presunto fabbisogno idrico giornaliero (espresso in mc/giorno) ed il presunto fabbisogno energetico (espresso in Kwh);
   - il tempo necessario per realizzare l'intervento e numero delle unità lavorative che saranno presumibilmente occupate;
b. piano finanziario a copertura del programma di investimento;
c. progetto di massima con anche layout degli impianti e macchinari;
d. dichiarazione se l'intervento proposto è da intendersi sottoposto (oppure NON sottoposto) alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, oppure alla procedura di verifica di assoggettabilità, in base alle indicazioni degli allegati A1 e B1 alla Delibera di Giunta regionale n. 34/33 del 2012.

Nel caso di domanda presentata da un Consorzio, tutti i documenti di cui ai nn. 1 e 2 sopra riportati, dovranno essere presentati, oltre che dal Consorzio medesimo, anche dalle Imprese consorziate concorrenti alla assegnazione.
Nelle domande dovrà essere indicato, altresì, l'indirizzo PEC (indicazione di natura obbligatoria) presso il quale si chiede siano trasmesse le comunicazioni.

F. CRITERI DI PRIORITA' PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE

Ai fini della assegnazione dei lotti di cui sopra, la Commissione si atterrà ai criteri per la valutazione delle istanze pervenute e per la redazione della graduatoria di cui all'art. 4 del Regolamento adottato con delibera di C.C. n. 21/2004, come di seguito specificati:

A) ELEMENTI SOGGETTIVI indicati secondo il seguente ordine di priorità e di importanza:

1) Consorzi (di artigiani, di commercianti e di industriali) che intendono realizzare fabbricati ad uso dei propri associati, compatibili con le destinazioni previste dalla normativa urbanistica e, comunque, destinati all'esercizio esclusivo di attività commerciali, artigianali, industriali e/o produzione di servizi: **punti 35;**
2) Imprese/aziende artigianali: **punti 30;**
3) Imprese/aziende commerciali: **punti 27;**
4) Imprese/aziende industriali: **punti 24;**
5) Imprese/aziende esercenti attività di produzione di servizi: **punti 20;**
6) Imprenditori titolari di una delle attività di cui sopra che, alla data di approvazione del PIP risultino essere proprietari, da almeno due anni, delle aree comprese nel PIP in trattazione (limitatamente alle esigenze della propria azienda), purché le attività medesime risultino compatibili con le destinazioni del PIP e con le relative destinazioni urbanistiche: **punti 15.**

B) ULTERIORI CRITERI determinati secondo il seguente ordine di priorità e di importanza:

7) trasferimento di attività esistente, ubicata in zona in contrasto con la normativa urbanistica e di tutela ambientale vigente: **punti 35;**
8) nuove attività e trasferimenti collegati ad attività che comportano immissioni nocive e, comunque, oltre i limiti di legge: **punti 28;**
9) proprietari, alla data del 23.06.2004, di aree inserite all'interno del P.I.P. esercenti attività produttive di cui al presente bando con locali accessori nell'area regolamentata, utilizzati alla data, richiamata, del 23.06.2004;
10) anzianità di esercizio dell'impresa in Alghero: **max punti 25**, così ripartiti:
    a) da 1 a 5 anni: punti 6;
    b) da 6 a 10 anni: punti 10;
    e) da 11 a 14 anni: punti 15;
    d) da 15 a 20 anni: punti 20;
    e) oltre 21 anni: punti 25;
11) trasferimento di attività esistente, frazionata in più sedi: **punti 20;**
12) insediamento di nuove attività artigianali, o industriali, o commerciali o di servizio: **punti 15;**
13) procedura di sfratto esecutivo in corso di esecuzione nei confronti della Ditta richiedente: **punti 3.**

Le domande di assegnazione avranno validità 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse.
L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore, determinato sommando i criteri di cui ai precedenti punti A) e B).
In caso di parità, prevarrà l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nella valutazione di cui alla suindicata lettera A (Elementi soggettivi) e, in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

G. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la valutazione delle offerte pervenute ai fini dell'assegnazione delle aree di cui sopra, il Dirigente del Settore II – Sviluppo del Territorio provvederà alla nomina di apposita commissione giudicatrice.

La Commissione procederà all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità, ed alla successiva formazione della graduatoria provvisoria delle domande presentate dai partecipanti al presente bando, secondo il prezzo offerto.
L'approvazione della graduatoria definitiva degli immobili avverrà in seguito all'espletamento della procedura di controllo, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (rif. art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

H. OPERAZIONI DI GARA E ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GARA

I plichi contenenti le offerte pervenute saranno aperte in seduta pubblica il giorno 09/06/2017 alle ore 10:00, presso la sala Commissioni della sede comunale di via Sant'Anna n. 38.
In tale circostanza si procederà alla verifica della regolarità formale dei plichi pervenuti e alla loro apertura in ordine cronologico di arrivo o all'esclusione qualora non rispettino i requisiti sostanziali richiesti o risultino pervenuti oltre il termine perentorio fissato.
Successivamente la Commissione procederà all'apertura della *"Busta A – Documentazione amministrativa"* in essa contenuta ne verificherà la regolarità ed ammetterà l'istanza alla fase successiva della gara.
L'apertura della *"Busta B – Documentazione tecnica"*, sarà svolta immediatamente dopo la fase di verifica della documentazione amministrativa. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica secondo i criteri di valutazione riportati nel presente bando e all'attribuzione del relativo punteggio e alla conseguente redazione della graduatoria di merito. Infine in seduta pubblica si procederà all'aggiudicazione provvisoria.
Non sarà ammessa alla gara l'offerta che risulti mancante di elementi essenziali e non sanabili o nel caso in cui il plico o le buste contenute nel plico non siano rispondenti ai requisiti richiesti e ciò comporti come risultato la non piena certezza circa l'integrità e la segretezza delle offerte.
Nel rispetto della parità di trattamento tra i concorrenti, la Commissione potrà richiedere tutte le integrazioni e i completamenti necessari all'ammissione, secondo l'applicazione della disciplina del c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'art. 39 del D.L. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014. In caso di applicazione di tale disciplina si procederà alla sospensione della seduta di gara che verrà riconvocata dopo l'espletamento delle prescritte procedure.
L'Amministrazione Comunale darà corso alla gara anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola offerta, ovvero venga ammesso un solo concorrente al termine dell'esame dei documenti pervenuti.
L'ente aggiudicatario si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarla, di sospenderla e rinviarla ad altra data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
In caso di difformità tra quanto stabilito nel presente bando e quanto contenuto nella documentazione di gara
ad esso collegata, prevalgono le prescrizioni contenute nel bando di gara.
Nulla spetta alle concorrenti a titolo di compenso o rimborso per qualsiasi onere connesso alla partecipazione alla gara

I. CONDIZIONI GENERALI E DI PAGAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il pagamento del prezzo delle aree e di ogni onere riferibile al trasferimento della proprietà sostenuto dall'Amministrazione comunale, è posto a carico dell'acquirente. Il pagamento del prezzo integrale d'acquisto dovrà essere effettuato secondo le modalità di cui all'art. 6 Regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23 giugno 2004, come modificato con delibera di C.C. n. 4/2009.
La stipula del contratto sarà affidata ad un notaio di fiducia dell'aggiudicatario, purché con sede nel territorio della Provincia di Sassari, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione comunale entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Comune dell'aggiudicazione definitiva. Trascorso inutilmente detto termine, l'Amministrazione si riserva di indicare il nominativo del notaio di sua fiducia, presso il quale la stipula dovrà avvenire entro i successivi 180 giorni (rif. art. 6 del Regolamento comunale succitato). In caso di mancata stipula dell'atto pubblico di compravendita per qualsiasi causa ascrivibile all'aggiudicatario o per sua rinuncia, le aree saranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria formulata in sede di gara.
Tutte le spese, imposte e tasse vigenti sono a carico dei singoli aggiudicatari.

L. ALTRE INFORMAZIONI

- Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Michele Saglioni;
- Per informazioni o chiarimenti gli interessarti potranno contattare l'arch. Alberto Marrone o il geom. Gaudenzio Moretti (e/mail: a.marrone@comune.alghero.ss.it - g.moretti@comune.alghero.ss.it), rec. telef. 0799978858 – 0799978831).
- Con successivo distinto provvedimento si procederà, ai sensi dell'art. 192 T.U.E.L., alla definizione dello schema di contratto per la cessione delle aree nel rispetto delle indicazioni di cui agli artt. 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 14 del Regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23 giugno 2004, come modificato con delibera di C.C. n. 4/2009.
- Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Sassari;
- Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso valgono le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- Le offerte incomplete/parziali saranno ritenute nulle;
- Gli aggiudicatari sono tenuti ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Ente:
  a) trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale a riprova delle dichiarazioni rese;
  b) versamento delle spese contrattuali (es. copie occorrenti, bollo, diritti di segreteria, imposta di registro);
  c) stipulazione del contratto di cessione delle aree.
- L'Amministrazione attiverà la procedura di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive (prevista dall'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa);
- Per i fini di cui all'art. 13 del D.Lg. n. 196 del 30/06/2003, s'informano gli interessati che i dati richiesti:
  - verranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, con modalità che assicurano il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
  - potranno essere comunicati:
    - alle Amministrazioni che detengono i certificati ed i documenti attestanti situazioni dichiarate dall'interessato;
    - a tutti i soggetti che ne abbiano titolo ai sensi della L.R. 15 luglio 1986, n. 47 e della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
    - alle altre Amministrazioni che ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 o altre disposizioni.

Gli interessati potranno esercitare i diritti contemplati all'art. 7 del D.Lg. n. 196 del 30/06/2003, e che il titolare ed il responsabile del trattamento dei dati forniti dall'interessato, è il Dirigente del Settore II – Sviluppo del Territorio, arch. Michele Saglioni.

Il Dirigente
Dott. Luca Canessa